

Piraino - costa saracena - 8 agosto, 54° della morte di don Sturzo

Premio Fratelli Sturzo

Al Villaggio turistico "Calanovellamare" l'Associazione Culturale L'Elefantino ha tenuto il premio "Fratelli Sturzo".

Giunto alla IV ediz, continua a promuovere la diffusione della conoscenza di persone che tanto hanno ancor oggi da insegnare a tutti noi. Nel contesto della grande storia del nostro Paese l'argomento condiviso è la storia del vescovo di Pizza Armerina, mons. Mario Sturzo (1861-1941) e del fratello, teologo della politica, Luigi Sturzo (1871-1959), veri difensori della "Rerum novarum" di Leone XIII.

Durante la serata, condotta dalla vulcanica giornalista Stefania Bonifacio, è emerso quanto segue: da uno studio di comparazioni condotto dal baccelliere Angelo Consolo, esperto in teologia morale (CISS, sez. Catania) e da Piero Airaghi, esperto in storia patria delle memorie Rhodensi, l'accostamento tra le figure e le opere di don Luigi Sturzo (Caltagirone), Filippo Meda (Milano) e don Giulio Rusconi (Rho), e lo studio delle affinità che li accomunano, pur avendo operato in territori tanto diversi e lontani, non può che essere ispiratore di messaggi positivi, a maggior ragione in questa società contemporanea così globalizzata.

Questi i premiati:

- **L'Archivio delle Memorie e Tradizioni Rhodensi** è stato insignito del premio "Fratelli Sturzo", grazie all'impegno e alla dedizione del fondatore Piero Airaghi, che dell'Archivio è la vera anima.
- **Giacomo Scalzo** per l'attività filantropica legata al territorio di Palermo;
- **Antonino Speziale**, 50 anni di didattica nei monti Nebrodi;
- **Don Salvatore Danzi**, arciprete di Gioiosa Marea (Me), per l'attività liturgico-pastorale;
- **Don Pio Sirna**, responsabile dell'Ufficio scolastico-catechistico di Patti (Me), per le ricerche storiche nell'archivio della Diocesi.

Tra i presenti Alberto Di Lapi, sez. Nebrodi - Acquadolci (Me) del Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo.

